

ALLEGATO "A"

EMERGENZA COVID-19: Schema di accordo-quadro temporaneo tra Regione Marche, Enti del SSR, AIOP Marche, integrativo della DGR n. 978/2019

A seguito della repentina ripresa della diffusione della pandemia da Covid-19, che ha determinato un significativo e critico incremento del tasso di occupazione dei posti letto ospedalieri pubblici sul territorio regionale (dato dell'08.03.21: 44,6% per le terapie intensive e 53,1% per la degenza non intensiva), il Dirigente del Servizio Sanità ha ritenuto necessario adottare ulteriori misure emergenziali per garantire la presa in carico dei pazienti Covid positivi e coinvolgere, pertanto, le strutture del privato convenzionato nel supporto alle attività di ricovero, anche sospendendo e riprogrammando, temporaneamente ed in via eccezionale, sulla scorta delle indicazioni cliniche, le attività di ricovero dei pazienti in lista di attesa programmata, con particolare riferimento alle attività chirurgiche. Pertanto, con nota prot. n. 0258382 del 09.03.2021, ha chiesto al Presidente dell'AIOP di rendere immediatamente disponibili posti letto di degenza ospedaliera ordinaria di tipo medico (in regime di acuzie e post-acuzie), per pazienti Covid-19 provenienti dalle strutture pubbliche della rete ospedaliera regionale, fino al permanere della situazione di criticità, e di dichiarare le disponibilità, specificando la struttura e il relativo livello assistenziale, ad integrazione dell'Accordo siglato con DGR n. 978/2019, nel rispetto del budget assegnato.

Dalla nota di riscontro del Presidente dell'AIOP, acquisita con prot. n. 285704 del 16.03.2021, e integrata con successiva nota del 18/03/2021 sono emerse le seguenti disponibilità di ricovero per pazienti Covid-19 positivi, aggiuntive rispetto a quelle già indicate nella DGR n. 1468/2020:

- **Casa di Cura San Benedetto (ex Stella Maris): n. 20 posti letto di degenza ospedaliera in acuzie e n. 10 posti letto ospedalieri per degenza post acuzie** (è stata altresì espressa la disponibilità per altri 10 pl che potranno essere attivati solo dopo la conclusione della procedura di autorizzazione attualmente in corso);
- **Gruppo Labor spa - Struttura Villa Serena di Jesi: n. 20 posti letto di degenza ospedaliera post-acuzie.**

Si conferma inoltre, come già normato con DGR n. 1468/2020, la disponibilità di tutte le altre strutture del privato accreditato regionale, aderenti ad AIOP Marche, ad accogliere pazienti non covid provenienti dalle strutture ospedaliere pubbliche del SSR.

Tenuto conto della straordinaria necessità ed urgenza di soddisfare celermente le richieste assistenziali presenti sul territorio regionale derivanti dall'emergenza sanitaria e consentire, per tutta la sua durata, la decongestione dei presidi ospedalieri e la liberazione di posti letto degli ospedali della rete pubblica, le parti hanno predisposto uno schema di Accordo per disciplinare gli aspetti fondamentali del rapporto di collaborazione, a fronte delle disponibilità sopra esposte.

In particolare, i posti letto messi a disposizione per supportare il sistema pubblico ospedaliero, nella gestione dei pazienti Covid-19 positivi, appartengono alle seguenti tipologie:

- **ricovero ospedaliero di acuzie medica** (tariffazione DRG medico –MDC 4 – apparato respiratorio come da DGR n. 709/2014) con standard di personale e servizio 260/Min/Pz/die ed assistenza specialistica dedicata;
- **ricovero ospedaliero di post-acuzie** (tariffazione cod. 56 - MDC 4 - apparato respiratorio, come da DGR 709/2014) con standard di personale e servizio: 220/Min/Pz/die ed assistenza medica e riabilitativa dedicata.

Le suddette tariffe verranno maggiorate del 40% e saranno comprensive dei DPI, degli eventuali farmaci per la terapia COVID-19 e, in ogni caso, quale riconoscimento del maggior carico assistenziale da dedicare a tale tipologia di pazienti Covid-19 positivi ai quali viene prestata assistenza. La Regione Marche ha voluto valorizzare, attraverso il suddetto riconoscimento, anche il fondamentale lavoro prestato quotidianamente e con enormi sacrifici da parte di tutti i lavoratori ed operatori sanitari che, a diverso titolo, contribuiscono a garantire da mesi il funzionamento del Sistema sanitario regionale a tutela della salute dell'intera collettività. Qualora durante la vigenza del presente Accordo vengano determinate, a livello nazionale, le tariffe per la remunerazione delle prestazioni sanitarie ai pazienti Covid-19 positivi, le stesse troveranno applicazione purché rientrino nell'ambito dei budget già assegnati alle Strutture firmatarie del presente accordo con la DGR n. 978/2019. Le quote di budget impegnate dovranno essere ripartite per dodicesimi e verificate mensilmente da ASUR.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le strutture private aderenti ad AIOP si obbligano a mantenere le disponibilità manifestate alla Regione per tutta la durata dello stato emergenziale, sino alla completa risoluzione delle criticità determinate dalla pandemia Covid, attivando le necessarie procedure di trasferimento dei pazienti, eventualmente ricoverati presso i posti resi disponibili, presso le strutture delle case di cura afferenti alla stessa rete di impresa.

Si precisa che le richieste di ricovero, nei confronti delle strutture private oggetto dell'Accordo, potranno pervenire da tutti gli Enti del Sistema Sanitario Regionale, in relazione alle diverse esigenze assistenziali e di cura che si dovessero manifestare per tutta la durata dello stato emergenziale, secondo le procedure già previste a livello regionale e ministeriale, di cui alle DGR n. 272/2020 e n. 320/2020, volte a garantire un puntuale e costante percorso di collaborazione tra il sistema pubblico ospedaliero e quello privato accreditato. I pazienti inviati dagli Enti del SSR, a seguito del presente Accordo, potranno essere ricoverati previa "intesa" tra la struttura inviante e quella di destinazione, a fronte di documentazione clinica completa, a garanzia della continuità delle cure. Le Strutture private accreditate aderenti ad AIOP si obbligano ad agire, in ogni fase del rapporto contrattuale finalizzato al supporto al SSR, nella gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, secondo uno spirito di leale collaborazione e si obbligano ad adempiere a tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Si ribadisce che le strutture del privato AIOP accreditato, che accolgono pazienti Covid-19 positivi, al fine di ridurre al massimo il rischio di diffusione del virus SARS-Cov-2 tra i cittadini e lavoratori, sono tenute al rispetto di tutte le vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19, in materia di igiene, sicurezza nei luoghi di lavoro e, più in generale, di salute pubblica (es. separazione percorsi tra pazienti Covid positivi e Covid negativi, screening Covid, utilizzo DPI, etc.).

Inoltre, sulla base delle richieste di ricovero da parte del SSR, tutte le strutture del privato AIOIP accreditato si impegnano a rendersi disponibili a rimodulare progressivamente le proprie attività ordinarie, previste nell'accordo di cui alla DGR n. 978/2019, restando salva la facoltà della Regione, in qualsiasi momento di vigenza del presente Accordo, di disporre l'immediata interruzione delle attività ordinarie, qualora ritenuto necessario o opportuno, in funzione dell'andamento epidemico e, comunque, nel pubblico interesse.

Le parti stabiliscono che, successivamente all'adozione del presente Accordo-quadro, l'eventuale attivazione di ulteriori posti letto e/o la riconversione degli stessi, in funzione dell'emergenza sanitaria, potranno essere disposte con specifico provvedimento della P.F. competente.

Le strutture firmatarie del presente Accordo, di cui all'art. 1, comma 495, della legge 30.12.2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* il quale sancisce espressamente che *“Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri Enti, le attività ordinarie, possono riconoscere, alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget, per l'anno 2021 fino ad un massimo del 90 per cento del budget assegnato, nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, stipulati per l'anno 2021, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinarie erogate nel corso dell'anno 2021, di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo una tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle Regioni e Province autonome nelle quali insiste la struttura destinataria di budget, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2021. Resta fermo il riconoscimento, nell'ambito del budget assegnato per l'anno 2021, in caso di produzione del volume di attività superiore al 90 per cento e fino a concorrenza del budget previsto negli accordi e contratti stipulati per l'anno 2021, come rendicontato dalla medesima struttura interessata.”*, ai fini dell'applicazione della suddetta norma, dovranno comunicare all'Ente gestore di riferimento l'interruzione dell'attività chirurgica ordinaria con specifica dichiarazione formale di non produzione, così come la successiva ripresa dell'attività, in modo tale da consentire di determinarne con certezza il relativo periodo di applicazione. La mancata trasmissione di tali dichiarazioni impedisce il riconoscimento di cui all'art. 1, comma 495, della legge 30.12.2020 n. 178, sopra citato.

Il suddetto Accordo ha validità temporanea, dalla sua sottoscrizione fino alla sussistenza dello stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, attualmente prorogato al 30.04.2021 con delibera del Consiglio dei Ministri del 13.01.2021, salvo proroghe. L'eventuale risoluzione anticipata rispetto a quanto stabilito dal livello nazionale sarà comunicato con nota informativa da parte della PF competente.

Ancona, ____/03/2021

L'Assessore alla Sanità

Il Dirigente del Servizio Sanità

Il Direttore Generale ASUR

Il Direttore Generale Azienda Ospedali Riuniti di Ancona

Il Direttore Generale Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord

Il Direttore Generale INRCA

Il Presidente dell'AIOP Marche

Il Legale rappresentante della Labor s.p.a. per Villa Serena e Villa Igea

Il Legale rappresentante della Casa di Cura San Benedetto (ex Stella Maris)